

Associazione Le Formiche
e
Associazione 55Onlus presentano

Agli albori del secolo breve

La Grande guerra degli Italiani

Conferenza del professor **Antonio Orecchia**, docente di Storia contemporanea all'Università Insubria di Varese.

Nel contesto della mostra *Le donne alla guerra*, Racconti di vita femminile durante la Grande guerra, in corso presso il **Museo del tessile di Busto Arsizio**, il professor Orecchia presenta le tematiche che portarono allo scoppio della prima grande tragedia del '900 e le ragioni che spinsero l'Italia a entrare in guerra nella primavera del 1915.

Venerdì 4 maggio ore 21

presso la sala conferenze del *Museo del tessile di Busto Arsizio*,
ingresso libero

A seguire verrà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti



Comune di Tradate

ASSOCIAZIONE
FLANGINI

Eventi

COLORI E POESIA

Giovanni Gallo

6-22 maggio 2007
Villa Truffini - Tradate (VA)

Inaugurazione sabato 5 maggio 2007 ore 17.30
Presentazione della Prof.ssa Anna Maria Rossi Castaldi
Visita in mostra

Orari d'apertura lunedì a venerdì 15.30-19.30
sabato 10.30-12.30 / 15.30- 19.30
[chiusa sabato 19 maggio]

Dopo il recente impegno sostenuto con successo in Francia, le opere di Giovanni Gallo sono ora esposte a Tradate. L'artista, pervaso da spirito di curiosità e d'avventura, da ansia di conoscenza e da una visione molteplice delle realtà, è un instancabile viaggiatore: ha conosciuto paesi vicini e lontani trasferendo nelle sue opere colori, ritmi e atmosfere. I quadri della mostra "Colori e Poesia", esposti a Villa Truffini di Tradate (Varese) dal 5 al 22 maggio prossimo, rappresentano infatti la necessità di un diario che eviti il frammento illustrativo per ricercare atmosfere incantate e magicamente sospese.

Il colore come forma pittorica, che in alcune opere evidenzia l'approccio alla teoria della composizione, gradualmente delinea una lirica sempre più calda, un evidente sapore di poesia. L'artista ha maturato in sé un mondo poetico che, pur discendendo dalla scuola italiana, lombarda in particolare, con richiami al futurismo, al cubismo e al chiarismo, si sviluppa in maniera autonoma e originale.

Nell'ultimo decennio la sua pittura diventa rarefatta e sospesa, resa personale e unica attraverso il gioco della luce che carica il paesaggio di una forte significanza interpretativa.

Cenni critici

Giuseppe Selvaggi: "natura di artista che resta convinta nella ricerca della poetica astratta attraverso una propria interpretazione del reale"

Luigi Tallarico: "un modo di rappresentare la realtà senza dismettere quella ricerca informale che non nega la forma, ma i pericoli del formalismo"

Ivano Marchi (Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura-Lione): "una composizione dove il messaggio figurativo, ben marcato nei contrasti e nella netta contrapposizione delle linee, decanta una percezione più generale e atemporale, trasmessa dall'armonia dei colori e delle immagini"

Elisabetta Frececon (Direttrice del Dipartimento di Italiano dell'Università J. Monnet di Saint-Etienne): "è un viaggio magico che trasforma la realtà in sogno, dove l'interpretazione del paesaggio riflette il suo proprio mondo poetico"

Per informazioni: Associazione Culturale Giuseppe e Gina Flangini
Telefax: +39 02 9609556 ~ info@giuseppeflangini.com